

SANITA' Il sindacalista incalza Annunziata. Oggi sarà fissato il vertice con la triplice

Ospedale Civile, Manna (Cisl): «I posti letto non vanno toccati»

DI
IVAN NOVIELLO

CASERTA. «I posti letto dell'ospedale Civile non vanno toccati. Già le riduzioni dovute al ridimensionamento della Regione Campania ha penalizzato notevolmente il nosocomio». E' questo l'appello lanciato da **Pasquale Manna**, segretario della Cisl Caserta. «I leader provinciali delle tre sigle sindacali Cgil Fp, Cisl Fp e Uil Fpl - ha proseguito Manna - hanno protocollato una richiesta di incontro urgente al direttore **Luigi Annunziata** per comprendere quali e se ci saranno effetti sui posti letti e su tutto il personale. Non ci devono essere ricadute negative altrimenti si rischia di andare davvero al collasso».

Il vertice urgente. Insomma così come annunciato ieri dalle colonne della *Gazzetta di Caserta* questa mattina la richiesta finirà sul tavolo di Annunziata che potrebbe convocare la triplice anche entro la fine della settimana in corso. Nonostante non ci sia stato un vertice prima della delibera, infatti, **Paolo Diana & company** vogliono dei chiarimenti immediati.

Ormai come è nota il provvedimento del direttore Annunziata prevede la soppressione dell'Unità operativa complessa di Medicina perinatale e la riorganizzazione e riqualificazione di altre dodici unità operative (Allergologia e immunologia clinica; Anestesia di elezione; Dermatologia e malattie veneree; Fisiopatologia del dolore e cure palliative; Geriatria, endocrinologia e malattie del ricambio; Oculistica; Breast unit;



IL DIRETTORE LUIGI ANNUNZIATA

Chirurgia d'emergenza e del trauma; Day surgery; Neurofisiopatologia; Pronto soccorso pediatrico; Servizio di prevenzione e protezione).

Bocche cucite dopo l'incontro. Per quanto concerne il summit che c'è stato tra Annunziata, il direttore generale **Pasquale La Cerra** e quello amministrativo **Alberto Pagliafora** con i capi dipartimento, per il momento non si sa quale sia stato l'esito e se ci siano state novità in merito.

«**Troppe unità operative.**» «I provvedimenti adottati - aveva dichiarato Annunziata - a lungo studiati con il vertice strategico aziendale soprattutto in riferimento ai risultati pro-

dotti dalle unità osservate non pregiudicheranno in alcun modo la quantità e qualità di assistenza. Il progetto di riorganizzazione e riqualificazione riguarda unità operative la cui attività è risultata non proporzionata alle risorse aziendali impiegate. Con l'adeguamento, pertanto, alle linee dettate dalla Regione Campania, si è ritenuto di non approfondire ulteriormente energie in eccesso e di concentrare ogni sforzo sull'assistenza sempre più qualificata dovuta dall'Azienda, riconosciuto polo centrale di assistenza ospedaliera in provincia di Caserta». Evidentemente questa spiegazione del manager non è stata sufficiente per i sindacati che ora vogliono il faccia a faccia.

Gazzetta di Caserta
2 settembre 2010